

PROCEDURA APERTA, IN MODALITÀ TELEMATICA, EX ARTT. 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I. E 2 DEL D.L. N. 76/2020, CONVERTITO – CON MODIFICAZIONI – DALLA L. N. 120/2020 E S.M.I., PER L’AFFIDAMENTO DELL’APPALTO CONCERNENTE I LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA PALESTRA COMUNALE E DELL’AREA MERCATALE NELL’AMBITO DELL’ACCORDO DI PROGRAMMA FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT E DI OPERE INFRASTRUTTURALI DI SCALA PROVINCIALE A BERGAMO, SOTTOSCRITTO CON LA REGIONE LOMBARDIA, LA PROVINCIA DI BERGAMO, IL COMUNE DI BERGAMO E LA SOCIETÀ TRAMVIE ELETTRICHE BERGAMASCHE S.P.A. (TEB) E APPROVATO CON D.P.G.R. 11 OTTOBRE 2018, N. 139, PUBBLICATO SUL B.U.R.L., SERIE ORDINARIA N. 42 DEL 17 OTTOBRE 2018, E RELATIVI ATTI INTEGRATIVI. CUP: B11B21002740007. CIG: 88224926B6

*** **

VERBALE DI GARA - 1ª SEDUTA RISERVATA DEL 3.8.2021

L’anno 2021, il giorno 3 del mese di agosto, alle ore 15:45, presso la sede di Palazzo del Monte, sito in Bergamo, Viale Vittorio Emanuele II n. 10/B, ha luogo la prima seduta riservata relativa alla procedura ad evidenza pubblica di cui all’oggetto, finalizzata all’analisi della documentazione amministrativa presentata dal concorrente IMACO S.p.A. mediante il Portale Acquisti Chorus Life.

È presente il Seggio Monocratico di Gara, nella persona del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, anche solo il “RUP”), Ing. Adriano Spoldi.

Le funzioni di Segretario Verbalizzante sono svolte dall’Avv. Gabriella Rondoni dello Studio Legale Bertacco Recla & Partners di Milano.

Il Responsabile Unico del Procedimento accede alla documentazione amministrativa contenuta all’interno della Risposta di Qualifica presentata dal concorrente e salvata su un dispositivo USB, che rimane nell’esclusiva disponibilità di quest’ultimo, al fine di procedere con l’esame nel merito della predetta documentazione nel rispetto delle previsioni di cui al punto 19.5 del Disciplinare di gara.

**

1. Il Responsabile Unico del Procedimento accede alla documentazione contenuta all’interno della busta digitale denominata “Risposta di Qualifica” presentata da **IMACO S.p.A. in qualità di concorrente singolo** e, dopo attento e puntuale esame della medesima, riscontra che la documentazione prodotta è completa e conforme alle prescrizioni contenute nella *lex specialis* di gara, con conseguente ammissione del concorrente al prosieguo della procedura ad evidenza pubblica in oggetto.

A fini esaustivi, il Responsabile Unico del Procedimento ritiene che i procedimenti penali pendenti dichiarati dal concorrente non siano idonei, in concreto, ad incidere in senso negativo sull’integrità del concorrente, ovvero a porre in dubbio l’affidabilità e moralità dell’operatore economico sulla base dei seguenti profili:

- con riferimento alla richiesta di rinvio a giudizio per i reati ex artt. 5 e 25 del D.Lgs. 231/01:

- la sentenza di condanna n. 1175/2016 (da cui è scaturita la richiesta di rinvio a giudizio che viene in rilievo in questa sede) è stata emessa nei confronti di un ex amministratore della Grillini Costruzioni S.r.l. (ora IMACO S.p.A.) cessato dalla carica in data 18.12.2015;
 - il fatto censurato dalla predetta sentenza è stato commesso in un periodo temporale significativamente risalente;
 - in relazione alla sentenza medesima è intervenuto, in data 19.10.2020, formale provvedimento di riabilitazione ex artt. 178 e 179 c.p.;
 - la società IMACO S.p.A. ha, poi, provveduto a porre in essere idonee misure di *self-cleaning* mediante una rivisitazione innovativa della governance societaria e mediante l'adozione del modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 nonché costituzione dell'organismo di vigilanza.
- In relazione ai procedimenti penali pendenti nei confronti Presidente del Consiglio di Amministrazione, le relative condotte (*sub judice*) non ostano alla partecipazione alla procedura di gara da parte dell'operatore economico, considerati: *i*) il considerevole lasso di tempo trascorso dalla commissione dei fatti illeciti occorsi nel 2016; *ii*) la circostanza che tali procedimenti siano ancora pendenti, con conseguente mancato accertamento, in via definitiva, dei comportamenti censurati.

**

Una volta espletate le suddette verifiche e concluse le valutazioni di rito, il Responsabile Unico del Procedimento dà atto che, in conformità a quanto previsto dal punto 20 del Disciplinare di gara, si procederà alla nomina della Commissione Giudicatrice e, successivamente, alla convocazione della seconda seduta pubblica di gara nel rispetto di quanto previsto al punto 21 del Disciplinare di gara.

La presente seduta di gara viene dichiarata chiusa alle ore 17:30.

Bergamo, lì 3 agosto 2021.

Ing. Adriano Spoldi (Responsabile Unico del Procedimento)

Avv. Gabriella Rondoni (Segretario Verbalizzante)